

STRALCIO DELL'INTERVENTO DI ALFIO CATALANO

al seminario

“DIFFAMAZIONE A MEZZO STAMPA, REATI, RESPONSABILITÀ E MEDIAZIONE OBBLIGATORIA NELL'ERA DEI SOCIAL MEDIA”

Bergamo il 10 Aprile 2017

“...Tra le materie obbligatorie, per le quali in caso di controversie occorre rivolgersi ad un Organismo di mediazione, vi è quella della diffamazione a mezzo stampa o con qualsiasi altro strumento di pubblicità, ad eccezione per i casi in cui la relativa azione civile sia esercitata in sede penale.

La diffamazione riguarda la persona nella sua sfera più intima, oggetto della diffamazione sono: l'onore, la reputazione, l'immagine, caratteristiche personali che ogni individuo cura con sensibilità diverse.

Un procedimento giudiziario in materia di diffamazione parte con un forte livello di incertezza circa l'oggetto della causa e l'incertezza non permette di quantificare con precisione la portata del danno.

Per questo la mediazione rappresenta lo strumento ideale in cui tentare di ricomporre un conflitto fondato su così tanti elementi soggettivi.

Infatti, la mediazione è nella sua natura uno strumento che mette al centro le parti e mira innanzitutto a far recuperare la comunicabilità fra le stesse.

La mediazione non accerta reati, illeciti, né emette giudizi.

Nel caso di mediazione per diffamazione si tratta di conciliare il diritto della persona alla integrità della propria reputazione e del proprio onore con il rispetto del giornalista di poter diffondere notizie aventi ad oggetto accadimenti di interesse pubblico...”

